

CIRCOLARE INFORMATIVA N° 7/2010

OGGETTO : MODELLI INTRASTAT - RISPOSTE QUESITI CON CIRCOLARE 36/E

Con la circolare 36/E del 21/06/2010 sono state pubblicate le risposte ai quesiti posti tramite il Forum aperto sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Si riporta di seguito un estratto di tale circolare per la parte che riguarda i quesiti relativi ad alcune operazioni tipiche del SETTORE VIAGGI E TURISMO. Sono state incluse anche le risposte ad alcuni quesiti che possono essere di interesse al fine della corretta compilazione dei Modelli Intrastat.

a) Punto 12 - Organizzazione pacchetti turistici – regime speciale 74/ter

Viene confermato che il regime speciale IVA 74/ter non ha subito variazioni dall'introduzione delle nuove regole sulla territorialità delle prestazioni di servizi. Pertanto, la vendita di un pacchetto turistico, non deve essere inserita negli elenchi Intrastat

b) Punto 12 - Intermediazione servizio singolo

Il servizio singolo, reso da un *tour operator* in nome e per conto del cliente, costituisce attività di intermediazione e, nei confronti dei soggetti passivi di imposta, segue la regola generale di territorialità (art. 7-ter del D.P.R. n. 633 del 1972).

Quindi la fattura relativa alla prestazione, va inserita negli elenchi riepilogativi INTRASTA/SERVIZI

c) Punto 12 - Acquisto Servizio singolo

Per la rivendita del singolo servizio (hotel / volo) precedentemente acquisito da parte dell'agenzia, si applica il regime speciale del margine) e quindi lo stesso non va inserito negli elenchi riepilogativi (art. 74-ter, comma 5-bis, del D.P.R. n. 633 del 1972).

Viene precisato inoltre, che l'acquisto da parte del *tour operator* del singolo servizio (hotel, volo, guida turistica) non va incluso negli elenchi Intrastat. Ciò in quanto le prestazioni acquistate rientrano tra quelle oggetto di deroga ai fini della territorialità e, d'altra parte, i servizi singolarmente considerati non rientrano nel regime speciale delle agenzie di viaggio (art. 74-ter del D.P.R. n. 633 del 1972).

Si ricorda che le operazioni che intervengono con privati consumatori non vanno incluse negli elenchi Intrastat.

d) Punto 13 - Intermediazioni prestazioni alberghiere – Provvigioni pagate ad agenti U.E.

Le prestazioni di intermediazione in nome e per conto del cliente, relative a prestazioni alberghiere, devono essere inquadrate tra le prestazioni generiche di cui all'articolo 7-ter del D.P.R. n. 633 del 1972.

Tali operazioni devono essere rilevate negli elenchi riepilogativi Intrastat tra le prestazioni ricevute.

e) Punto 14 - Attività di guida turistica

Sono escluse dagli elenchi riepilogativi le prestazioni di servizi rientranti nell'articolo 7-quinquies del D.P.R. 633 del 1972, tra cui vi sono le prestazioni relative ad attività culturali. Tenuto conto che nell'attività di guida turistica il requisito culturale è preminente, si ritiene che il contribuente sia esonerato dalla presentazione degli elenchi Intrastat.

f) Punto 15 - Prenotazioni di servizi effettuata on line tramite un portale di un T.O. con sede in un paese U.E. - possono essere considerate prestazioni e-commerce?

Viene confermato che la prenotazione di un servizio effettuato tramite siti on line non prevede automaticamente che il servizio prenotato sia considerato commercio elettronico.

In questo caso l'utilizzo del web viene equiparato a mezzo di comunicazione quali il telefono o il fax e considerato un servizio di intermediazione in nome e per conto, effettuato nei confronti di un soggetto passivo comunitario.

L'operazione è territorialmente rilevante nel paese del committente e deve essere rilevata negli elenchi riepilogativi tra le prestazioni rese.

g) Punto 16. Il titolare di una ditta individuale fa un viaggio di lavoro in Francia. Acquista il biglietto del treno via Internet e poi, giunto sul luogo, pranza al ristorante richiedendo fattura. Come si comporta in relazione agli elenchi riepilogativi dei servizi per le prestazioni ricevute (trasporto e ristorante)?

Trattandosi di acquisto di servizi di trasporto e ristorazione rientranti entrambi nelle disposizioni dell'articolo 7-quater del D.P.R. 633 del 1972, come tali esclusi dall'obbligo di rilevazione negli elenchi riepilogativi.

19. Ho ricevuto una fattura intracomunitaria da un prestatore irlandese, relativa ad un programma informatico scaricato via Internet. Devo compilare il modello Intrastat?

Viene precisato che i servizi forniti attraverso Internet o una rete elettronica, la cui natura rende la prestazione essenzialmente automatizzata rientrano nei servizi prestati tramite mezzi elettronici. L'art. 11, par. 2, lett. a) del Regolamento comunitario n.1777 precisa che costituisce servizio elettronico "la fornitura di prodotti digitali in genere, compresi software, loro modifiche e aggiornamenti".

Dal 2010 il servizio, considerato che il fornitore è un soggetto passivo comunitario e che il committente è soggetto passivo italiano, sarà assoggettato ad imposta in Italia, secondo la

regola generale (luogo di stabilimento del committente) ed il contribuente dovrà inserirlo nell'elenco Intrastat relativo all'acquisto di servizi.

h) Punto 28. Sussiste l'obbligo di includere negli elenchi Intrastat i corsi di formazione ed addestramento del personale.

Le prestazioni relative a corsi di formazione e di addestramento del personale rientrano nella categoria delle prestazioni generiche e quindi sono da considerarsi territorialmente rilevanti in Italia quando ivi è stabilito il committente soggetto passivo d'imposta. Ne consegue che le prestazioni in discorso dovranno essere incluse negli elenchi Intrastat, fatta eccezione per i casi in cui le stesse possono beneficiare dell'esenzione dall'imposta.

A tale proposito si ricorda che le prestazioni in esame sono da considerare esenti ai sensi dell'art. 10, primo comma, n. 20, del D.P.R. n. 633 del 1972, a condizione che siano rese da istituti o scuole riconosciute da pubbliche amministrazioni e da ONLUS.

i) Punto 36. Cosa si intende per Paese di pagamento?

Per Paese di pagamento si intende il Paese in cui il corrispettivo entra nella disponibilità del beneficiario.

j) 37. Quali sono gli adempimenti se il pagamento non è stato ancora ricevuto al momento della compilazione degli elenchi Intrastat?

Se il pagamento non è ancora avvenuto il campo "Modalità di incasso" va compilato inserendo dati presunti.

k) Punto 40. La pubblicità su cataloghi con più ristampe è da intendersi quale servizio erogato a più riprese?

Benché la fattispecie prospettata non sia del tutto chiara, si ritiene che la stessa possa rientrare tra le ipotesi di prestazioni di servizio erogate a più riprese.

l) Punto 43. Acquistiamo da Google un servizio consistente nell'essere posizionati a capolista per determinate parole quando un utente esegue una ricerca per le stesse nel loro motore di ricerca. E' corretto indicare come codice servizio il 581420 "Giornali e pubblicazioni periodiche on line" o si deve usare il 631130 "Spazi pubblicitari in Internet" oppure è corretto un altro codice?

In via preliminare si osserva che, in caso di incertezza, il contribuente deve indicare il codice CPA del servizio che ritiene più vicino al tipo di attività effettivamente svolta. Nel caso di specie si ritiene che il codice servizio più idoneo sia il 631130 "Spazi pubblicitari in Internet".

La circolare nel testo integrale è, comunque scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate.

